

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it



Gli angeli con una sola ala

La cronaca ci parla spesso di come riesca ad essere povero l'amore di un uomo e di una donna. Fino al delitto, al crimine, alla rovina di entrambi.

La cronaca, subito, ci si avventa sopra, famelica, perché il male fa sempre notizia. A differenza del bene, che non fa audience e preferisce il nascondimento.

Ma il bene esiste, dentro le mura delle nostre case, e continua in silenzio a intessere l'ordito prezioso delle relazioni buone.

Accade così che, qualche volta, ci venga messa davanti agli occhi una narrazione finalmente diversa: un uomo e una donna nei quali la tenerezza ha saputo farsi tenacia, il bene si è scolpito nella distesa dei giorni, e una "storia d'amore" è diventata "un amore fattosi storia".

Prima che lo schianto secco dell'idrovolante sull'erta della Val Varrone spezzasse il filo della loro vita (insieme a quella del pilota Pietro), Adele e Franco ci hanno raccontato una storia così.

La storia di un "interno familiare" semplice e buono, dove il bene vince sul male, la concordia sulle differenze, la fedeltà sull'opacità dei giorni. Poco da spolare, per una cronaca avida di sensazioni forti, ma tanta roba, davvero, per chi ama la vita. Adele e Franco - al pari di tanti altri anonimi artigiani dell'amore - ci hanno mostrato quanto possa essere vera la favola degli angeli "con una sola ala" che saremmo noi tutti: incapaci di volare, se separati, non per il peso del corpo (come una stolta filosofia ha per secoli pensato), ma perché il "mistero grande" è appunto quello di spiccare il volo *insieme*, incrociando l'unica ala che abbiamo con quella di un altro, e così, *insieme*, distenderle entrambe al soffio dello Spirito.

Come rimarrebbe povera, la vita di un uomo, con quell'unica ala: incapace, da sola, di staccarci da terra, di fendere la brezza dell'alba, di farci salire verso il sole.

Ben lo sanno quei coniugi che, dopo tanti anni trascorsi insieme, assaggiano ora l'amaro calice della vedovanza: più che una perdita, un vuoto, un'assenza, un'amputazione.

La morte aguzzina ha resecato la seconda ala, e ormai solo la fede, e l'affetto dei figli, trattengono quella superstite dall'accasciarsi, lei pure esausta e immota.

Un'ala sola, ma per averne due *insieme*. Poi però succede che un ostacolo alto, incombente e apparentemente insormontabile si pari davanti sulla rotta della vita, a sbarrare l'orizzonte. "Nella buona e nella cattiva sorte" ci si era promessi un giorno, davanti all'altare.

Adele e Franco si saranno presi per mano un'ultima volta. Avranno dispiegato la rispettiva ala, di nuovo per scavalcare l'ostacolo, come tante altre volte di fronte alle asperità della vita. Ma questa volta l'ostacolo era troppo alto. Il volo sarebbe stato quello ultimo e definitivo. A riceverli, lassù, l'Ala più grande di tutte, quella che accoglie nel suo abbraccio tutti i figli d'uomo. "Il nonno e la nonna sono volati in cielo" staranno raccontando i loro figli ai tanti nipotini. Sempre *insieme*: due ali intrecciate ormai non più solo nel tempo, ma per l'eternità.

Editoriale de il Settimanale di don Angelo Riva

Le sfide del continente

Il nuovo Europarlamento, che si insedierà nel prossimo luglio, avrà da affrontare questi temi



Ideologia del gender

Gli Stati membri sono sollecitati a garantire la soggettività dell'orientamento di genere e il diritto transgender, mettendo a rischio, con un principio estraneo al Trattato, un

fondamento della famiglia fondata sul legame uomo-donna.

Unione gay e adozione

Nei documenti che vietano discriminazioni contro i gay si intravede il rischio di voler sollecitare gli Stati che non hanno proceduto già in tal senso, a parificare le convivenze fra persone dello stesso sesso alla nozione di famiglia, fino al riconoscimento della possibilità di adozione.

Educazione, libertà a rischio

Nel contesto dei programmi elaborati dall'Unione destinati ai giovani e agli studenti possono passare contenuti estranei alla didattica non conformi alle convinzioni dei genitori, minando in tal modo il loro diritto a educare i propri figli in conformità alla proprie convinzioni morali e religiose.

Politiche per la famiglia e valutazione di impatto

La Risoluzione sulla conciliazione della vita professionale, familiare e privata del 2003 incoraggia politiche sulle famiglie, alla luce anche della Comunicazione del 2002 sulla valutazione di impatto, che chiede di tenere conto delle varie dimensioni e definizioni di famiglia, per poter identificare l'impatto sociale delle misure proposte.

Sostegni alla natalità e conciliazione dei tempi

Nell'ambito di una pari opportunità rispettosa delle differenze di genere rientrano nelle competenze della Ue politiche di sostegno o retribuzione del lavoro familiare e la promozione di sussidi e sostegno in varie forme alle coppie con figli

Tutela della vita nascente

Le motivazioni della sentenza della Corte di Giustizia europea del 18 ottobre 2011 che ha escluso la utilizzazione di embrioni umani a fini industriali o commerciali costituiscono un caposaldo importante per difendere in pieno il diritto alla vita fin dal concepimento, nello spirito della campagna "Uno di Noi".

Il nostro auspicio che si trovino alleanze utili a portare avanti quei valori utili alla vera crescita dell'uomo



La Festa del Corpus Domini, vuole sottolineare l'importanza nella vita del cristiano della presenza reale di Gesù nella Santissima Eucaristia

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

↪ **Domenica 22 giugno: Corpo e Sangue di Cristo**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in S. Lorenzo
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

↪ **Lunedì 23 giugno: XII^a del Tempo Ordinario**
ore 8.30 : S. Messa a Borbino

↪ **Martedì 24 giugno: Natività di S. Giovanni Battista**
ore 8.30 : S. Messa a San Rocco

↪ **Mercoledì 25 giugno: S. Eurosia**
ore 8.30 : S. Messa a Linzanico

↪ **Giovedì 26 giugno**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo



Giorni di festa per il 50° anno di sacerdozio di Don Vittorio

L'ordinazione sacerdotale è sempre un momento di grande emozione, di fede e di gratitudine verso Dio non solo del ricevente ma di un'intera Comunità per cui bisogna far festa!

VENERDI' 27 GIUGNO: Ss. Cuore di Gesù

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 20.30 : Rosario meditato in San Lorenzo

SABATO 28 GIUGNO

ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo
ore 19.00 : "Grigliata in compagnia"

presso il Giardino della parrocchia

DOMENICA 29 GIUGNO: SS. Pietro e Paolo

ore 10.00 : Unica S. Messa della Comunità in San Lorenzo

ore 12.30 : "Pranzo comunitario" presso il Giardino della parrocchia

ore 15.30 : S. Vespri solenni

ore 19.00 : "Grigliata in compagnia" presso il Giardino della parrocchia

N. B. : Per partecipare al "Pranzo comunitario" di Domenica 29 giugno, occorre l'iscrizione che viene accolta con tutte le necessarie delucidazioni al Bar dell'Oratorio, entro il 23 giugno

Insieme a Francesco accanto agli ultimi

"La vostra abbondanza supplisca alla loro indigenza"
(2 Cor. 8,14)



Carità del Papa

Domenica 29 giugno, festa dei Santi Pietro e Paolo, la Chiesa italiana effettua in tutte le parrocchie la sua colletta per alimentare la generosità senza confini del Pontefice.

"Avvenire" propone alle

parrocchie una diffusione straordinaria dell'edizione del 29: Il ricavato della vendita andrà alla Carità del Papa.

In questa iniziativa è impegnata l'Azione Cattolica.



Il Grest 2014 è terminato. Un'esperienza bella, positiva, di aggregazione e con una proposta educativa di discreto livello per bambini e ragazzi.

Personalmente ho avuto occasione di partecipare a molti Grest di vari paesi della diocesi di Como e di constatare, con alcune differenze da esperienza a esperienza, la validità di questa proposta di Oratorio estivo. Sono arrivato ad Abbadia all'inizio della seconda settimana terminata una sessione d'esami in Seminario e con le attese e i timori di inizio, per l'anno che verrà, di una nuova esperienza nel vostro vicariato di Mandello.

A Grest iniziato non sempre è facile inserirsi, conoscere gli animatori, i bambini e intessere relazioni, ma le esperienze passate un po' aiutano e, al termine di questa settimana assieme, l'impressione che riporto è di un buon inizio.

Ritengo che il Grest sia un tempo proficuo per l'educazione dei ragazzi in un contesto meno formale e di maggiore allegria rispetto alla scuola. Certo bisogna tirare le somme a esperienza conclusa e qui ad Abbadia sono restato piacevolmente sorpreso! La proposta, come dicevo, è buona, ma si può migliorare, soprattutto per quanto riguarda l'impegno nel partecipare alla preghiera che è un valore primario di una proposta d'Oratorio.

Comunque per quel che ho visto c'è buona collaborazione tra gli animatori e buona volontà, i bambini mi è sembrato fossero contenti e, anche se, di difficoltà ce ne sono state non sono state insuperabili! Io mi sento di ringraziare tutti, da don Vittorio alle mamme e dagli animatori ai bambini.

Per me poteva essere più difficile inserirmi, invece aggiungo al mio bagaglio un buon ricordo.

Riportiamo anche le impressioni di alcuni animatori: *Francesca* dice: « Un giorno di Grest è non solo un momento di svago, ma deve risultare anche educativo nel rispetto delle persone e delle regole, un periodo in cui essere felici con e per gli altri. Quest'anno, nonostante alcune difficoltà sorte durante il percorso, credo sia stato un buon Grest, spero che tutti si siano divertiti e abbiano apprezzato il nostro lavoro e i nostri sforzi». *Sara* risponde: «Secondo me andare al Grest è un'esperienza molto stimolante, sia per i bambini/ragazzi, sia per gli animatori: stimola la pazienza, la partecipazione, la condivisione, il rispetto e l'altruismo.

Quest'anno è andata meglio del previsto: nonostante non avessimo nessun educatore che ci aiutasse a organizzare (come due anni fa' è stato Emmanuele e l'anno scorso Michele, ce la siamo cavata e siamo riusciti a divertirvi e a divertire senza cadere nell'anarchia». *E Michele* ribatte: «Il Grest l'ho sempre ritenuto meritevole perché credo che l'Oratorio sia un ambiente sano in cui stare insieme e divertirsi, un luogo dove ognuno possa sentirsi a casa perché accolto e accettato per quello che è. Per quanto riguarda l'esperienza di quest'anno mi è molto spiaciuto non poter essere presente ... però durante la preparazione in alcuni animatori ho visto tanta voglia di fare».

Bene! La Comunità tutta ringrazia di cuore per il buon lavoro fatto ed auspica che il Signore porti a compimento l'opera preziosa iniziata.